



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DEL MERITO – USR LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “S. BENEDETTO”
*IST. PROF. LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA*

*MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI SOCIO-SANITARI - PRODUZIONI
TESSILI INDUSTRIALI*

*GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI*

Via Berlino n.2 – 03043 CASSINO Tel. 0776/300026-21733 - Fax
0776/325342

C.M. FRIS007004 e-mail: fris007004@istruzione.it C.F. 90012980604

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

CLASSE V sez. E

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE PER

L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA



INDICE

<i>L'istituto e il suo territorio</i>	
<i>I nostri studenti</i>	
<i>Profilo in uscita</i>	
<i>Competenze di cittadinanza</i>	
<i>Quadro orario</i>	
<i>Competenze specifiche di indirizzo</i>	
<i>Profilo della classe</i>	
<i>Presentazione</i>	
<i>Continuità docenti</i>	
<i>Obiettivi</i>	
<i>Metodologie e strumenti</i>	
<i>Attività di recupero e potenziamento</i>	
<i>Criteri di valutazione</i>	
<i>Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo</i>	
<i>Criteri di attribuzione del voto di comportamento</i>	
<i>Percorsi didattici</i>	
<i>Percorsi di Educazione Civica</i>	
<i>Percorsi PCTO</i>	
<i>Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio</i>	
<i>Articolazione delle prove d'Esame</i>	
<i>Prove scritte:</i>	
<i>Prima Prova e griglie di valutazione</i>	
<i>Seconda Prova e griglia di valutazione proposta</i>	
<i>Colloquio orale e griglia di valutazione</i>	
<i>Studenti DSA DVA</i>	
<i>Allegati</i>	
<i>All. 1: Relazioni finali dei docenti</i>	
<i>All. 2: Programmi svolti</i>	
<i>All. 3: Relazione finale del tutor PCTO</i>	
<i>All. 4: Relazione finale dell'insegnante di sostegno</i>	
<i>All. 5: Simulazioni prima e seconda prova scritta</i>	

Il documento del 15 maggio è elaborato ai sensi della normativa vigente sull'Esame di Stato (D.M. 61/2017; art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017; D.M. 769 del 26 novembre 2018; D.M. 164 15.06.2022; Nota direttoriale 19/09/2022 n. 23988; Nota direttoriale 23.09.2022 n. 24344; O.M. 45 09.03.23 ed allegati)

Condiviso e approvato nel CDC del 9 Maggio 2023 e nel CDD del 15 Maggio 2023.

L'ISTITUTO ED IL SUO TERRITORIO

Dal 1 settembre 2018, a seguito del dimensionamento scolastico regionale, l'IIS "San Benedetto" ha annesso l'IIS "A. Righi", andando a costituire un vero e proprio polo professionale nel centro della città, - con sedi in *via Berlino*, *via Rapido* e *via Casilina*, con gli indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Industria e Artigianato per il Made in Italy (Produzioni Tessili Sartoriali).

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

I NOSTRI STUDENTI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: un gran numero ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. I ragazzi che provengono da ambienti familiari problematici e quindi svantaggiati sono numerosi: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3%. Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale. Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES, DSA e DVA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

PROFILO IN USCITA

Il CdC ha individuato nelle competenze di cittadinanza gli obiettivi opportuni ed idonei per la classe, secondo le indicazioni dell'UE - **Raccomandazioni 22 maggio 2018** - come di seguito declinate

COMPETENZE DI CITTADINANZA UE

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce infatti a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave sopra citate.

Enogastronomia

Quadro Orario

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	4	4
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	7	5	6
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA		2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2

Competenze specifiche di indirizzo (PECUP):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

PROFILO DELLA CLASSE V Sez E**PRESENTAZIONE**

La classe V Quinta E è formata da 12 alunni (dodici maschi) tutti provenienti dalla classe quarta. Si segnala la presenza di due alunni BES, in particolare si ha la seguente situazione:

- un alunno DSA è seguito da un'assistente specialistica per 2 ore settimanali; per questo studente è stato predisposto un PDP e sono state usate le misure compensative per controbilanciare le carenze funzionali determinate dal disturbo e le misure dispensative per evitare allo studente forme di attività che potevano portare al fallimento.
- un alunno D.A. segue una programmazione per obiettivi minimi e semplificati ed è seguito da una docente di sostegno per 9 ore settimanali.

Per i dettagli circa la situazione dei sopracitati alunni si rimanda alla documentazione specifica redatta con il supporto e la supervisione della docente di sostegno per l'alunno D.A. e dal coordinatore di classe per l'alunno con D.S.A.

Tale documentazione (PEI, PDP e relazione finale della docente di sostegno) sarà a disposizione della Commissione. Si precisa che il docente di sostegno è presente accanto all'alunno durante lo svolgimento delle prove sia scritte che orali e che le verifiche predisposte non sono equipollenti ma semplificate.

Il gruppo classe si è costituito nel terzo anno del ciclo di studi dall'unione di alunni provenienti da classi differenti del biennio e ha subito variazioni per ritiri volontari e per non promozioni. Gli allievi, pur non avendo dato completamente vita a un vero gruppo, hanno comunque raggiunto un discreto livello di coesione e instaurato un rapporto di reciproco rispetto, correttezza e confronto.

Obiettivi prioritari del Consiglio di Classe sono stati, oltre a quelli cognitivi, anche quelli di tipo educativo e formativo, per favorire l'inserimento degli alunni nella società come soggetti

consapevoli e responsabili. Gli alunni sono stati sostenuti in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e capacità.

Sono state riscontrate problematiche soprattutto riguardo a un atteggiamento immaturo e dispersivo in classe e a una scarsa autonomia. Il CdC ha rilevato che la fase post- pandemica è stata dedicata soprattutto a recuperare tempi di attenzione necessari alla vita scolastica, nonché le basilari regole di socializzazione e di interazione tra alunni e alunno- docente. Dopo un lungo e costante lavoro pedagogico di tutti i docenti, solo alcuni studenti hanno iniziato ad affrontare il lavoro proposto in modo serio anche se con incertezza ed esitazione perfino di fronte ad argomenti e problematiche non nuovi. Le cause, oltre al prolungato periodo di pandemia, sono da ricercarsi anche in un lavoro a casa poco costante e strutturato e di conseguenza l'apprendimento è risultato talvolta superficiale e poco consolidato; molti alunni si sono limitati a un ascolto passivo, intervenendo solo se ripetutamente sollecitati.

Maggiore partecipazione si è riscontrata nelle varie attività extracurricolari proposte nei vari progetti d'Istituto.

La frequenza e lo svolgimento delle attività didattiche sono stati generalmente regolari anche se alcuni alunni hanno fatto registrare un numero significativo di assenze nonché ingressi in ritardo.

LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

I risultati raggiunti sono eterogenei:

- un ristretto gruppo di studenti, distintosi per un costante impegno protratto nel tempo, per un atteggiamento di serietà e responsabilità nei confronti del lavoro scolastico e per lo sviluppo di un metodo di studio rielaborativo, presenta conoscenze complete nelle diverse discipline, buone capacità di rielaborazione personale e appare quindi in grado di affrontare in modo culturalmente maturo la prova d'esame.
- Un secondo gruppo, nel tentativo di superare le proprie fragilità, ha lavorato in modo diligente, rafforzando nel corso degli anni il proprio metodo di studio e intensificando l'impegno scolastico tanto da raggiungere esiti soddisfacenti nelle discipline professionalizzanti verso le quali ha manifestato maggiore interesse e risultati meno apprezzabili, anche se vicini alla sufficienza, nelle altre.
- Infine, un terzo gruppo, esiguo, si è dimostrato meno motivato e meno puntuale nella partecipazione al dialogo educativo-formativo e ha alternato un metodo di studio mnemonico e un impegno non sempre adeguato, con il risultato di non essersi pienamente impadronito dei fondamenti delle discipline e di aver acquisito i loro contenuti in modo frammentario e disorganico.

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe si è speso in diversi modi per equilibrare il profilo della classe, intervenendo a favore degli studenti più deboli o soggetti a momentanee insicurezze e insuccessi, agendo sul piano motivazionale o invitando gli stessi a un maggiore senso di responsabilità e di applicazione nel proprio percorso formativo. Parimenti si è cercato di sostenere gli studenti più volenterosi, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca o inserendoli in attività extracurricolari al fine di valorizzarne le proprie inclinazioni.

CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Lingua E Letteratura Italiana	Di Vetta Maria Rosaria	Di Vetta Maria Rosaria	Di Vetta Maria Rosaria
Lingua Inglese	Di Gregorio Annarita	Di Gregorio Annarita	Di Lanna Marilena
Storia	Di Vetta Maria Rosaria	Di Vetta Maria Rosaria	Di Vetta Maria Rosaria
Matematica	Castrillo Caterina	Castrillo Caterina	Castrillo Caterina
Scienza E Cultura Dell'alimentazione	Masia Silvia	Masia Silvia	Masia Silvia
Diritto E Tecniche Amministrative Della Struttura Ricettiva	Catenacci Antonio	Ricciardi Oriana	Ricciardi Oriana
Seconda Lingua Straniera	Giaquinto Laura	Giaquinto Laura	Giaquinto Laura
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina	Delli Colli Claudio	Delli Colli Claudio	Delli Colli Claudio
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Sala E Vendita	/////	Riccardi Bruna	Valente Aldo
Religione Cattolica/Attività Alternativa	Senese Salvatore	Mattia Francesca	Mattia Francesca
Scienze Motorie E Sportive	Lia Maria	Lia Maria	Lia Maria
Docente sostegno	Iannicelli Pina Paulina	Iannicelli Pina Paulina	Iannicelli Pina Paulina
Docente sostegno	D'Orazio Carla	D'Orazio Carla	/////
Tutor PCTO	Delli Colli Claudio	Delli Colli Claudio	Delli Colli Claudio

OBIETTIVI**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa, adeguandola al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'Istituto si è assegnato sono in ordine a:

1. Miglioramento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
2. Miglioramento e consolidamento delle competenze della lingua inglese e francese con possibilità di aumentare il livello e il numero degli allievi che conseguono le certificazioni;
3. Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso percorsi personalizzati curvati su incremento sia dell'attività laboratoriale curricolare che di esperienze laboratoriali specialistiche.
4. Alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 attraverso percorsi specifici;
5. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
6. Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
7. Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, democratica e di rispetto della legalità;
8. Potenziamento delle discipline motorie con acquisizione di comportamenti alimentari e dinamici finalizzati a uno stile di vita sano;
9. Organizzazione di un sistema di orientamento ben definito che guidi gli studenti nella pianificazione del loro progetto di vita e di lavoro
10. Incremento delle interrelazioni Scuola-Territorio;
11. Ampliamento delle possibilità di esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro;
12. Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti a sostegno/ampliamento dell'offerta formativa;
13. Lotta alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e bullismo;
14. Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
15. Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti;
16. Valorizzazione e promozione del territorio a livello nazionale e internazionale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti

locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

14) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Saper collaborare nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro
- Saper lavorare in gruppo
- Rispettare impegni, modalità e tempi del lavoro concordato
- Saper apprezzare i valori della vita relazionale
- Saper cogliere i valori della legalità intesa come rifiuto della violenza e dell'intolleranza nei confronti delle idee e dei comportamenti altrui
- Saper valutare ed auto-valutarsi.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi esprimere in maniera chiara, corretta, logica, sintetica nella produzione orale e scritta
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline
- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico
- Potenziare capacità logico-deduttive
- Porsi problemi e prospettare soluzioni
- Essere in grado di essere versatili e propensi al continuo aggiornamento culturale

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale
- l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolar modo, l'Unione Europea e l'ONU)

- il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es. il Codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...)
- l'inno italiano e la bandiera nazionale

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 obiettivi per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile
- i modi di vivere più inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)

3) CITTADINANZA DIGITALE

- le potenzialità e le insidie dell'ambiente digitale (fake news, cyberbullismo...)
- l'identità digitale, la web reputation e la tutela dei dati personali
- educazione alla cittadinanza digitale

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI:

Si fa riferimento alle relazioni finali allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il Consiglio di classe ha utilizzato, nel corso dell'anno, metodologie didattiche diverse in funzione delle esigenze emerse nei vari ambiti disciplinari, dei ritmi di apprendimento e delle difficoltà a livello cognitivo incontrate dagli allievi. In particolare sono stati impiegati i seguenti metodi:

- a) lezione attiva mirata al coinvolgimento degli alunni meno recettivi ad una propositiva partecipazione;
- b) lezione frontale necessaria per fornire specifici contenuti;
- c) problem solving per un approccio più ragionato e graduale a determinate tematiche;
- d) lezioni multimediali.

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie integrative, schede semplificative, diagrammi ed articoli tratti da riviste scientifiche.

Per un'adeguata comprensione ed acquisizione dei concetti teorici è stato necessario avvalersi, per le discipline tecniche, del supporto dell'attività di laboratorio.

L'orario scolastico di 32 ore è stato distribuito, nel corrente anno scolastico, su cinque giorni settimanali.

L'anno scolastico è stato strutturato in due quadrimestri.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corrente anno scolastico i docenti nella propria disciplina hanno attivato, come ufficialmente deliberato dal CDD, una settimana di pausa didattica per interventi di recupero in itinere. Inoltre, per garantire un maggiore raggiungimento degli obiettivi didattici, durante tutto l'anno hanno adottato strategie metodologiche appropriate, nonché, strumenti di facilitazione: esercitazioni mirate, ripetizione in classe, suddivisione degli argomenti oggetto di studio in parti semplici. Si è data la

possibilità di ripassare e consolidare le conoscenze per coloro in difficoltà e di rinforzare e approfondire le competenze nelle diverse discipline agli alunni con una valutazione positiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE A.S. 2022/23

I voti vengono attribuiti sulla base delle indicazioni descritte nella seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti del Maggio 2023:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA' = APPLICAZIONE	COMPETENZE = ANALISI E SINTESI
Primo	2/4	Non conosce o conosce in maniera frammentaria le informazioni e i contenuti proposti	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad orientarsi davanti a situazioni	Anche se opportunamente guidato, evidenzia scarsa capacità di analisi e di sintesi
Secondo	5	Ha conoscenze superficiali dei contenuti proposti	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite.	Mostra capacità di analisi e sintesi solo se opportunamente guidato
Terzo	6	Conosce in modo completo ma non approfondito i contenuti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite solo parzialmente.	Analizza autonomamente ma non in modo approfondito; non sempre è in grado di sintetizzare in modo efficace
Quarto	7	Conosce in modo completo i contenuti e gli argomenti proposti	Non commette errori nell'esecuzione e di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite	Analizza in modo completo ma non sempre approfondito; riesce a sintetizzare in modo sostanzialmente efficace.
Quinto	8/10	Conosce in maniera completa ed approfondita tutti i contenuti e gli	Rielabora i contenuti acquisiti in maniera autonoma e critica. Si orienta	Analizza in modo autonomo, critico e attento; organizza in modo autonomo e sicuro le

		argomenti proposti	agevolmente anche dinanzi a situazioni nuove.	conoscenze e le tecniche acquisite
--	--	--------------------	---	---------------------------------------

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di attribuzione del credito formativo vengono attribuiti collegialmente secondo quanto riportato nel PTOF.

Il credito scolastico viene attribuito collegialmente secondo la tabella A riportata ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017 :

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	6	6	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M = 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M = 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M = 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M = 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi 3 anni della scuola superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che potrà raggiungere il punteggio massimo complessivo di 40 punti. Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto
- l'assiduità della frequenza
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- la partecipazione ad attività complementari e integrative eventuali crediti formativi

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Le tipologie di credito formativo riconosciute sono le seguenti:

- attività sportive agonistiche
- volontariato: protezione civile, Croce Rossa, associazioni del terzo settore
- frequenza di corsi di ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera
- esperienze di lavoro coerenti col corso di studi.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve consistere dell'attestato della società sportiva o ente interessato, con la specificazione delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente secondo quanto riportato nel PTOF, approvato in Collegio dei Docenti del 15 Maggio 2023.

Gli indicatori che vengono esaminati sono:

Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli delle diverse componenti
	Poco corretto, poco responsabile, non sempre rispettoso
	Sono stati segnalati episodi di scorrettezza con note disciplinari
Partecipazione al lavoro e collaborazione	Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
	Autocontrollo verbale e gestuale
	Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro

	Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
Impegno e interesse nello studio personale	Esecuzione dei compiti assegnati
	Rispetto delle scadenze e degli impegni
	Metodo di lavoro organico
	Motivazione all'apprendimento
Frequenza	Regolare
	Discontinua
	Irregolare / Nulla

TABELLA DI CORRISPONDENZA DI COMPORTAMENTO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono ampiamente positivi 	10
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono positivi 	9
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono generalmente positivi 	8
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di richiami scritti nel registro di classe Assenze, ritardi, uscite anticipate non adeguatamente giustificate. Assenze strategiche. Occasionali rientri in classe tardivi. Essere privi del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica. Inadempienze non gravi alle consegne o al regolamento di Istituto. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui. 	7
<ul style="list-style-type: none"> Assenze strategiche abituali. Comportamento irrispettoso delle persone in relazione alla gravità. Riprese video con i cellulari. Inosservanza del divieto di fumo nei locali scolastici. Manomissione volontaria dei beni della scuola (anche registro scolastico) in relazione alla gravità. Alterazione e/o manomissione delle firme dei genitori e delle comunicazioni scuola-famiglia. Presenza di più richiami scritti sul registro di classe per più infrazioni disciplinari. Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari). Mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni 	6

altrui.	
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti di intimidazione o comunque lesivi dei diritti degli altri. • Comportamenti volutamente pregiudizievoli della propria e altrui incolumità. 	5

PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe, nel triennio, ha curvato gli argomenti su educazione civica ed ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi/progetti/attività/UDA trasversali di Educazione Civica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
UDA: La donna nella società tra fine Ottocento e Novecento	Italiano, Storia, Francese, DTA, Religione, Cucina, Scienze Motorie.
Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità	D.T.A. La Costituzione: Caratteristiche Trattazione degli art. 1-3 (parità di genere) -4 (verso il mondo del lavoro) -11-36-37
	Italiano e Storia Nascita della Costituzione Art. 3 - Il principio di uguaglianza - Le leggi razziali
	Scienze Motorie Educazione alla legalità (il fair play), rispetto delle regole e degli altri nello sport (gioco di squadra); lotta al bullismo; discriminazione di genere.
	Religione Educazione alla fratellanza e alla solidarietà
Agenda 2030 e Costituzione Italiana a confronto	Italiano Cucina Scienze motorie

Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile.	DTA	Salute e benessere: sicurezza nei luoghi di lavoro Abitudini alimentari e scelte sostenibili; Tutela del prodotti agroalimentari del territorio e della Regione
	Scienza e cultura dell'Alimentazione	- Sviluppo sostenibile – Salute e benessere: Dieta e salute - Piramide della dieta mediterranea sostenibile - la doppia piramide alimentare
	Scienze Motorie	Agenda 2030: Obiettivo 3 - Salute e benessere: La Salute Dinamica , Prevenzione degli infortuni, Benefici dell'attività fisica
Argomenti specifici- Agenda 2030: Costituzione Italiana	DTA	Elezione, composizione e funzioni degli organi Costituzionali: PDR, Parlamento, Governo, Magistratura.

PERCORSI PCTO

Obiettivi: L'incontro dello studente con il contesto azienda è un momento per spostare il piano della formazione dalla dimensione formale a quella non formale consentendo all'alunno di mettersi in relazione con il mondo del lavoro. Lo studente ha così la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo oggetto anche della formazione; di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze ed abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale; di sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività lavorative a lui assegnate.

Modalità: Il percorso PCTO si svolge sia attraverso incontri specifici relativi al settore di pertinenza, sia attraverso ore in presenza presso le aziende convenzionate.

Attività di formazione specifica (organizzata e gestita dall'Istituto) su:

Temi di interesse generale:

Presentazione del progetto

Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro

Primo soccorso

Incontri di orientamento (Lavoro/Università)

Incontri con le aziende:

Incontri con responsabili aziendali

Visite aziendali

Attività di Stage:

Attività in azienda: Gli studenti, nel corso del triennio, hanno percorsi di stage per le competenze trasversali e per l'orientamento come riportato nella relazione del tutor allegata al presente documento (All. ...).

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ANNO SCOLASTICO
VISITE GUIDATE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE COSTA AZZURRA	LIGURIA E FRANCIA	2022/23
PROGETTI, MANIFESTAZIONI CULTURAL, CONCORSI	ATTIVITÀ DI BANCHETTISTICA	MONTECAS-SINO UNIVERSITÀ DI CASSINO - COMUNI LIMITROFI	2020/21 2021/22 2022/23
	PARTECIPAZIONE ALLA PROIEZIONE DEL FILM "DANTE"	TEATRO MANZONI DI CASSINO	2022/23
	INCONTRO ON LINE SUI TEMI "LA COSTITUZIONE ITALIANA: LA CORNICE DENTRO LA QUALE OGNI QUADRO HA L'OBBLIGO DI ESSERE INCASTONATO" E "PREVENZIONE BULLISMO E CYBER BULLISMO"	SCUOLA	2022/23
	INCONTRO ON LINE CON IL DOTT. MANDALARI SUL TEMA "PREVENZIONE E INCLUSIONE ATTRAVERSO LO SPORT"	SCUOLA	2022/23
	INCONTRO ON LINE CON IL DOTT. A.TORTOLANO SUL TEMA "CREDERE NEL SOGNO MA RESTANDO CON I PIEDI BEN SALDI A TERRA"	SCUOLA	2022/23
	PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE SULLA GIORNATA DELLA MEMORIA PRESSO IL TEATRO MANZONI	SCUOLA	2022/23
INCONTRI CON ESPERTI	CORSO DI MICOLOGIA	SCUOLA	2022/23
	PROGETTO UNIVERSITA' ECAMPUS, INCONTRI ON LINE SUL TEMA "PREPARIAMOCI ALLA MATURITA': LA PRIMA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO"	SEDE	2022/23
	INCONTRO ON LINE SUL TEMA "MONTECASSINO: COM'ERA,	UNIVERSITA' DI	2022/23

	DOV'ERA" A CURA DEL PROF. S. IODICE	CASSINO	
ORIENTA-MENTO IN USCITA	<ol style="list-style-type: none"> 1. ORIENTALAZIO 2. ALMA UNIVERSITA' 3. IIS CABOTO 	SCUOLA	2021/22
	INCONTRI ON LINE DI ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSIORIENTA	SCUOLA	2022/23
	INCONTRO IN DIRETTA STREAMING PER IL SAFER INTERNET DAY	SCUOLA	2022/23
	INCONTRO ON LINE DI ORIENTAMENTO IN USCITA CON L'ASSOCIAZIONE ALMA	SCUOLA	2022/23
	INCONTRO ORIENTAMENTO IN USCITA CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	SCUOLA	2022/23
	PARTECIPAZIONE ON LINE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "RESPONSABILITY EDUCATION" PROMOSSO DA FONDAZIONE BIRRA MORETTI	SCUOLA	2022/23
	INCONTRO CON L'AERONAUTICA MILITARE PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	SCUOLA	2022/23
	PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO - UNICAS - CON L'INVIATO DI STRISCIA LA NOTIZIA LUCA ABETE IMPEGNATO NELLA CAMPAGNA SOCIALE MOTIVAZIONALE "NON CI FERMA NESSUNO	UNIVERSITA' DI CASSINO	2022/23
PON	<ol style="list-style-type: none"> 1. EMOZIONI IN GIOCO 2. BRINDANDO 3. LA CARATTERIZZAZIONE QUALITATIVA DELLE PRODUZIONI AGRICOALIMENTARI DEL LAZIO 	SCUOLA	2022/23
CORSI PROFESSIONALIZZANTI	SICUREZZA SUL LAVORO HCCP BARTENDER	SCUOLA	2022/23
	INCONTRI ON LINE SU TEMI LEGATI A "L'INNOVAZIONE NEL FOOD E NELLA RISTORAZIONE" PROMOSSO DA LAZIO INNOVA	SCUOLA	2022/23
PCTO	Scuola del cioccolato Perugina-	Perugia	2021/22

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

X E' stata effettuata una simulazione di prima prova scritta (.come da circolare n. PROT. 0003582/U del 28/4/23)

X E' stata effettuata una simulazione di seconda prova scritta (.come da circolare n. PROT. 0003582/U del 28/4/23).

E' previsto lo svolgimento di una seconda simulazione delle prove d'esame (prima e seconda) e del colloquio d'esame nella seconda e terza decade del mese di maggio.

Le prove sono state articolate come artt. 19 e 20 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 e secondo l'allegato B3 art. 17 comma 4 del Dlgs 62 del 2017. La seconda prova si è svolta in forma scritta, ha per oggetto la disciplina come da allegato B3 ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (art. 20 O.M. 65 del 14/03/2022).

Le simulazioni delle prove, allegate al presente documento, sono state corrette secondo le seguenti griglie, elaborate dal C.d.C. come ipotesi per la commissione d'esame.

PROVE SCRITTE PRIMA PROVA

La prima prova è stata articolata ai sensi dell' art. 17 comma 3 del Dlgs 62 del 2017.

La correzione è stata effettuata secondo le griglie di valutazione di seguito riportate ed elaborate secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Nome e Cognome _____

Classe _____

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20

	Indicatori	Descrittori intermedi	Punteggio descrittore intermedio	Punteggio indicatori	Punteggio parziale
Indicatori generali	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	Testo organizzato	1	1-4	
		Testo organizzato e pianificato	2		
		Testo organizzato, pianificato, coerente	3		
		Testo organizzato, pianificato, coeso e coerente	4		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi uso corretto della punteggiatura) Ricchezza e padronanza lessicale	Registro comunicativo abbastanza adeguato	1	1-4	
		Registro comunicativo nel complesso adeguato	2		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza lessicale	3		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza e padronanza lessicale	4		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali	Si orienta nelle conoscenze	1	1-4	
		Si orienta in ambito culturale e sa operare riferimenti	2		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi	3		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi e valutazioni personali	4		
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasato o sintetica elaborazione) e comprensione complessiva del testo	Lo svolgimento nel complesso rispetta la consegna	1-2	1-4	
		Lo svolgimento rispetta i vincoli e denota comprensione	3.0		
		Lo svolgimento rispetta i vincoli e denota una attenta e puntuale comprensione	4		
	Correttezza dell'analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) e interpretazione del testo	L'analisi e l'interpretazione sono abbastanza corrette	1-2	1-4	
		L'analisi e l'interpretazione sono corrette	3.0		
		L'analisi e l'interpretazione sono corrette e motivate	4		

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Nome e Cognome _____

Classe _____

	Indicatori	Descrittori intermedi	Punteggio descrittore intermedio	Punteggi o indicatori	Punteggi o parziale
Indicatori generali	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	Testo organizzato	1	1-4	
		Testo organizzato e pianificato	2		
		Testo organizzato, pianificato, coerente	3		
		Testo organizzato, pianificato, coeso e coerente	4		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi uso corretto della punteggiatura) Ricchezza e padronanza lessicale	Registro comunicativo abbastanza adeguato	1	1-4	
		Registro comunicativo nel complesso adeguato	2		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza lessicale	3		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza e padronanza lessicale	4		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e personali	Si orienta nelle conoscenze	1	1-4	
		Si orienta in ambito culturale e sa operare riferimenti	2		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi	3		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi e valutazioni personali	4		
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Tesi individuata con argomentazioni essenziali	1-2	1-4	
		Tesi individuata correttamente. Percorso ragionativo chiaro con l'utilizzo adeguato di connettivi	3-4		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti essenziali, ma corretti	1-2	1-4	
		Riferimenti culturali corretti e congruenti alle argomentazioni sostenute	3-4		

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nome e Cognome _____

Classe _____

	Indicatori	Descrittori intermedi	Punteggio descrittore intermedio	Punteggio indicatori	Punteggio parziale
Indicatori generali	Ideaione pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Testo organizzato	1	1-4	
		Testo organizzato e pianificato	2		
		Testo organizzato, pianificato, coerente	3		
		Testo organizzato, pianificato, coeso e coerente	4		
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta nel complesso corretto	1	1-4	
		Il testo risulta corretto	2		
		Il testo risulta corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale	3		
		Il testo risulta corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	4		
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi e valutazioni personali	Il testo fornisce semplici riferimenti culturali	1	1-4	
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali	2		
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti	3		
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti e valutazioni personali	4		
Indicatori specifici	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde complessivamente alle richieste	1-2	1-4	
		Sviluppa l'argomento in modo approfondito e risponde correttamente alle richieste	3-4		
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione è chiara e argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1-2	1-4	
		L'esposizione è chiara e argomentata e i riferimenti culturali sono approfonditi	3-4		

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20

SECONDA PROVA

La seconda prova si è svolta in forma scritta, come unica prova integrata tra i nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (art. 20 O.M. 45 del 9/03/2023).

D.M. 22 GIUGNO 2022 N. 164**Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Di seguito viene riportata la griglia di valutazione della seconda prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Alunno _____

classe 5^ _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUN T	PUN T ASS.
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende pienamente la richiesta, decodifica e ricostruisce il sapere scientifico in modo critico, approfondito ed originale.	3	
	Comprende ed interpreta la richiesta in maniera accettabile, aderente alle principali finalità attraverso una semplice e corretta rielaborazione dei contenuti	2	
	Comprende con evidenti difficoltà la richiesta con una produzione inadeguata e lacunosa o con scarsa capacità di contestualizzazione ed interpretazione dei contenuti.	1	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DELLA/DELLE DISCIPLINE	Possiede conoscenze complete ed esaustive dei contenuti anche interdisciplinari in modo approfondito e critico	6	
	Possiede una conoscenza ben articolata dei diversi contenuti che talvolta sono approfonditi	5	
	Conosce i contenuti essenziali e li applica in modo consapevole ; a volte non sempre pertinente al contesto descrittivo richiesto	4-3	
	Possiede conoscenze superficiali, limitate , confuse e non corrette	1-2	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI EVIDENZIATE NELL'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI	Ottime : applica le conoscenze e le abilità collegando le discipline con sicurezza e originalità; affronta e risolve efficacemente il caso proposto	8	
	Buone e ampie: utilizza con sicurezza conoscenze e abilità apprese affrontando adeguatamente il caso proposto	7	
	Sicure, efficaci e discretamente autonome : utilizza con una certa sicurezza conoscenze e abilità apprese affrontando con una discreta efficacia il caso proposto	5-6	
	Basilari : utilizza in modo sufficientemente efficace le conoscenze e le abilità apprese ; a volte prestazioni parziali	4 -3	
	Inefficaci: utilizza con difficoltà le conoscenze apprese e le prestazioni risultano inconcludenti	1-2	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	La rielaborazione personale è elevata, autonoma, consapevole ed originale. Il linguaggio è preciso, specifico, sintatticamente corretto e ricco. La capacità di collegamento è ampia	3	
	La capacità di collegamento è semplice . Usa un linguaggio adeguato, non sempre rigoroso, lessicalmente generico, con qualche imprecisione ed improprietà.	2	
	Poca capacità di collegamento . Il linguaggio è inadeguato, non sempre corretto e pertinente	1	
	TOTALE		

IL PRESIDENTE _____

I COMMISSARI _____

COLLOQUIO ORALE**O.M. n. 45 del 9/03/2023, art. 22 comma 1 – 3 - 5:**

“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.”

“Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.”:

*“La commissione/classe provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei **nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”*

Documentazioni suggerite – in modalità di macroaree - utili alla definizione del materiale finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

1. documenti: testi dell’area generale o di indirizzo pertinenti al percorso svolto e trasversali;
2. esperienze: viaggi di istruzione, gemellaggi, didattica outdoor anche laboratoriale;
3. progetti: curriculari ed extracurriculari;
4. problemi: riflessioni analitiche riguardanti argomenti specifici del percorso di studio, anche in chiave attuale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Griglia di valutazione del Colloquio (All. A O.M. n. 45 del 9/03/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				/20

ALUNNI D.S.A. D.A.

Il Consiglio di classe ritiene necessaria e opportuna la presenza del docente di sostegno nello svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale dell'alunno D.A., al fine di supportarlo e sostenerlo adeguatamente durante l'Esame di Stato (come da relazione dell'insegnante di sostegno allegata al presente documento).

Per l'alunno DSA vedasi PDP allegato.

ALLEGATI

- All. 1: Relazioni finali dei docenti
- All. 2: Programmi svolti
- All. 3: Relazione finale del tutor PCTO
- All. 4: Relazione insegnante di sostegno
- All. 5: Simulazioni prima e seconda prova scritta

ELENCO DOCENTI CLASSE V SEZ. E

Disciplina	docente	firma
Lingua e Letteratura Italiana	Di Vetta Maria Rosaria	
Lingua Inglese	Di Lanna Marilena	
Storia	Di Vetta Maria Rosaria	
Matematica	Castrillo Caterina	
Scienza e Cultura Dell'alimentazione	Masia Silvia	
Diritto e Tecniche Amministrative Della Struttura Ricettiva	Ricciardi Oriana	
Seconda Lingua Straniera	Giaquinto Laura	
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina	Delli Colli Claudio	
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita	Valente Aldo	
Religione Cattolica / Attività' Alternativa	Mattia Francesca	
Scienze Motorie E Sportive	Lia Maria	
Sostegno	Iannicelli Pina Paulina	

Coordinatore di classe: Prof.ssa Oriana Ricciardi

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Venuti)**